



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - LUIGI FAILLA
TEDALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8943 del
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 110*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. APPROFONDIMENTO
- 1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.5. AULE E STRUTTURE - APPROFONDIMENTO
- 1.6. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PROTOCOLLO DELL'EMERGENZA BULLISMO-CYBERBULLISMO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER



	<p>L'ORIENTAMENTO (PCTO) CONTINUATIVI 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE 3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 3.9. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>
--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>4.1. Organizzazione 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA</p>
------------------------------	---

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" copre un bacino di utenza abbastanza vasto, infatti gli studenti, nonostante le difficoltà nei collegamenti, oltre che da Castelbuono, provengono da altri comuni, ubicati sia all'interno del "Parco delle Madonie": Isnello, Collesano, Geraci Siculo,

Petralia Sottana, Pollina, San Mauro Castelverde; sia nella fascia costiera quali Cefalù, Campofelice di Roccella, Lascari, Caccamo, Termini Imerese e Trabia.

Le attività economiche prevalenti nel territorio gravitano nel settore primario e terziario.

I settori potenzialmente trainanti lo sviluppo sono:

- o agriturismo, agricoltura e pastorizia a basso impatto ambientale;
- o beni culturali, museali e ambientali;
- o produzione artigianale ed enogastronomica;
- o promozione e valorizzazione del turismo;
- o valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio naturale;
- o le testimonianze archeologiche;
- o presenza di sorgenti oligominerali, miniera di salgemma;

Nonostante la sussistenza di queste potenzialità del territorio, l'economia non è sufficientemente sviluppata. Le attività produttive, in quasi tutti i settori, non incrementano ulteriormente il loro sviluppo, compromettendo così le aspettative professionali dei giovani in cerca di opportunità lavorative.

L'Istituto interagisce con:

- o Amministrazioni Comunali, Enti e Scuole presenti nel territorio e non;
- o Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste,
Assessorato Regionale P. Istruzione;
- o I.T.S Madonie – Tecnologie e sistemi agroalimentari;
- o Fondo Sociale Europeo;
- o Città metropolitana di Palermo;
- o Ente Parco delle Madonie;
- o Museo Civico Comunale di Castelbuono (Pa);
- o Museo Francesco Minà Palumbo di Castelbuono (Pa);
- o M.A.M. (Museo Ambientalistico Madonita) di Polizzi Generosa (Pa);
- o Museo Geologico delle Geopark Madonie di Petralia Sottana (Pa);

- o Aziende pubbliche e private operanti nel territorio;
- o Centro Internazionale per le scienze astronomiche - Gal Hassin di Isnello (Pa);
- o Giardino Botanico di Palazzo Failla – Castelbuono (Pa);
- o A.S.P. (per interventi educativi specifici: salute, prevenzione, igiene);
- o Assessorato Regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Servizio 13 - Ufficio Intercomunale e Agricoltura del Comprensorio di Castelbuono (Pa);
- o Associazioni Culturali di varia natura nel territorio;
- o Soggetti economici locali, nazionali ed internazionali;
- o Università degli Studi di Palermo, altri poli universitari regionali - Istituti di formazione;
- o U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale Sicilia) e U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo).

La Scuola, nell'aprirsi al territorio, sia per quanto concerne la domanda/offerta culturale e formativa sia allo scopo di sopperire a certe carenze strutturali in esso presenti, si propone di reperire fonti di finanziamenti extra statali (convenzioni, sponsorizzazioni, prestazione di servizi ecc.) da canalizzare in modo sistematico ed in rapporto alle priorità degli indirizzi formativi, attuando così una politica di spesa oculata, condivisa e mirata.

L'Istituto dà, come sempre, visibilità alle proprie iniziative e manifestazioni pubbliche (attività culturali e sportive, progetti, gare, ecc...), curando anche modalità di comunicazioni e informazioni interne (bacheche, circolari, cartelloni...) ed esterne (dépliant, avvisi, pubblicazioni, Internet, sito web della scuola, social network, ecc...).

Dai questionari compilati dagli studenti delle classi seconde durante le prove INVALSI si evidenzia quanto segue:

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nessuna delle famiglie degli studenti ha dichiarato situazioni di disagio. Pochissimi, in entrambi gli istituti, gli studenti immigrati di prima o di seconda generazione, tutti italofoni e ben integrati nel contesto. Pochi i casi di BES sia al Liceo che al Professionale, tutti frequentanti e ben integrati. Anche i casi di DSA incidono solo per il 5% sul totale degli allievi. Il rapporto numerico insegnanti/alunni è più basso dei dati di riferimento. Al Liceo Scientifico e delle Scienze Umane gli studenti entrano con una valutazione conseguita all'esame del I ciclo migliore rispetto ai dati di riferimento.

VINCOLI

Malgrado nessuna delle famiglie degli studenti abbia dichiarato situazioni di disagio, si possono intuire sia per il Liceo che per il Professionale situazioni di disagio e precarietà economico - sociale e/o di disgregazione dei nuclei familiari. Al Professionale le valutazioni degli studenti in entrata provenienti dal I ciclo sono appiattite sulla sufficienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Presenza, nei due centri maggiori del territorio di riferimento della scuola, di attività turistiche e agrituristiche attorno alle quali si sono sviluppate negli anni passati settori del terziario, del commercio e anche della piccola industria ad esse legate. Con riferimento all'Istituto professionale si evidenzia un attivo interscambio con le diverse aziende agricole del territorio. Un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio viene svolto dal Parco delle Madonie.

VINCOLI

Permanenza, nella restante parte del territorio, di un'economia povera o poco produttiva legata alle attività agricole di tipo tradizionale o al piccolo commercio. Incidenza negli ultimi anni sul territorio della crisi economica generale con aumento della disoccupazione e con la presenza di lavoratori precari o sottoccupati. Aumento dei flussi migratori sia verso altri centri della regione che all'estero, anche da parte di soggetti laureati o diplomati. Modesti interventi dell'attività dei centri per interazione, cooperazione e partecipazione sociale, per altro presenti in numero limitato nel territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le due sedi dell'Istituto sono allocate in edifici specificatamente progettati, funzionali e nuovi in cui è stato realizzato un relativo adeguamento delle strutture edilizie alla normativa sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Anche relativamente alla dotazione di strumenti multimediali l'Istituto ha raggiunto un buon livello, infatti tutte le aule delle due sedi sono dotate di computer, L.I.M. e connessione in rete, gli stessi strumenti sono presenti nei diversi laboratori e nelle aule speciali. L'Istituto, in orario antimeridiano, è ben collegato, attraverso servizi di autobus, con gli altri centri del

territorio da cui provengono gli studenti.

VINCOLI

L'edificio dell'Istituto professionale presenta aule di dimensioni non adeguate ad un elevato numero degli studenti. La quasi totalità dei finanziamenti dell'Istituto è quello statale destinato alla retribuzione del personale, nell'ambito del quale peraltro risulta inesistente quello destinato alle retribuzioni accessorie, mentre molto modesto è quello gestito dalla scuola e relativo al funzionamento generale. I fondi erogati dalla Regione e dall'U.E. sono presenti ma in percentuale limitata, mentre nullo è il contributo della Provincia. Tra le altre fonti dei pur modesti finanziamenti colpisce che ben il 3,8% sia a carico delle famiglie, che spesso si assumono l'onere delle spese per la partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari, comunque importanti nel percorso formativo; da ciò deriva il rischio di una disegualianza nell'accesso alle opportunità formative da parte dei diversi alunni, elemento che assume una notevole problematicità se messo in relazione con gli aspetti critici emersi dall'analisi del contesto economico. Infine emerge l'esiguità dei finanziamenti da parte di privati o enti, tanto più che nel territorio mancano aziende e soggetti in grado di partecipare economicamente in modo significativo allo sviluppo dell'Istituto. I collegamenti con mezzi pubblici sono insufficienti in orario pomeridiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS - "LUIGI FAILLA TEDALDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS00700R
Indirizzo	Contrada Rosario snc CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO
Telefono	0921671453
Email	PAIS00700R@istruzione.it



Pec	pais00700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iistedaldi.edu.it

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)
Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAIS00700R
Indirizzo	Contrada Rosario snc CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO
Indirizzi di studio	SCIENTIFICO
	SCIENTIFICO - Opz. SCIENZE APPLICATE
	SCIENZE UMANE
	SCIENZE UMANE - Opz. ECONOMICO SOCIALE

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)
Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	IST. PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PARA00701R
Indirizzo	Via Mazzini 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO
Indirizzo di studio	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)
Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	IST. PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
-------------------------	--

Codice	PARA007516
Indirizzo	Via Mazzini 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO
Indirizzo di studio	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

APPROFONDIMENTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Failla Tedaldi" di Castelbuono, nasce il primo settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'ambiente.

Il **Liceo Scientifico** è stato istituito nella prima metà degli anni Sessanta, come sezione staccata del "G. Galilei" di Palermo. Nel corso degli anni il numero degli iscritti è aumentato progressivamente e nel 1972 ha ottenuto l'autonomia, con l'aggregazione successiva, fino al 1995, del Liceo Scientifico di Gangi. Attualmente il Liceo consta dei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale. Nell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni frequentanti sono 379, di cui 165 pendolari, suddivisi in 20 classi con 51 docenti di cui 10 in comune con L'I.P.S.A.S.R.

La storia dell'**Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**, diventato poi "**Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**" e oggi "**Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**", comincia nel 1960 quando nasce come sezione staccata dell'I.P.S.A. "P. Balsamo" di Palermo. Nell'anno scolastico 1988/1989 ottiene l'autonomia con l'aggregazione di Castellana Sicula (PA) come scuola coordinata e nel 1995/1996 la scuola viene titolata "Luigi Failla Tedaldi" in onore dell'insigne entomologo Castelbuonese, allievo di Francesco Minà Palumbo. Attualmente l'Istituto è l'unica scuola ad indirizzo agrario presente nel territorio delle Madonie, un'area vocata per natura all'agricoltura, all'allevamento, alla selvicoltura e alla produzione di servizi correlati al settore (agriturismo, fattorie didattiche...).

Tenuto conto delle caratteristiche del territorio madonita, della presenza a Castelbuono solo dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico quali scuole secondarie di II grado, e, volendo offrire agli studenti un'ulteriore possibilità di scelta del corso di studio da intraprendere, la nostra scuola ha ottenuto l'istituzione dell'Istituto Tecnico indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" che permetterà di creare professionisti competenti nell'organizzazione e gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative proprie del settore, di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con particolare riguardo alla tutela ambientale e paesaggistica.

Inoltre l'I.P.S.A.S.R. ha ottenuto, con Decreto n. 7351 - CIR EHN056, dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione (Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale) della Regione Sicilia, l'accREDITAMENTO sia per la formazione professionale nei seguenti ambiti e microtipologie:

- Orientamento
- Microtipologia A + Utenze Speciali + Fad
- Microtipologia B + Utenze Speciali + Fad
- Qualifica di secondo livello (Diploma Tecnico IV anno di corso)

sia per la Formazione Superiore:

- Microtipologia C - Percorso istruzione superiore.

Per quest'ultimo percorso si ha la strutturazione di due corsi di Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro- alimentari e agroindustriali: uno nell'ambito della filiera cerealicola per la pasta e i prodotti da forno e l'altro nell'ambito della filiera zootecnica da carnee dei prodotti lattiero caseari.

I corsi hanno la durata di due anni e prevedono 1800 ore di attività teorica, pratico-laboratoriale, stage aziendali, tirocini formativi. Per l'attuazione di questo percorso l'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" è la scuola capofila della Fondazione ITS Madonie i cui soci fondatori sono, oltre il nostro Istituto, i seguenti Enti locali, associazioni e aziende: Unione Comuni Madonie, Comuni di Castelbuono, Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, Agricola Puccia srl, Università di Palermo, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentare e forestali, SO.SVI.MA. Spa, Gal

ISC Madonie, Giaconia Concetta srl, COOPERATIVA PROBIO.SI s.c.a.r.l., Ass. Salambò, Faber Centro Studi, Az. Agr. Barreca Vincenzo di Barreca Maria, Ass. Prov. Cuochi e Pasticceri Palermo, Az. Agr. Gallina Cataldo, Soc. Coop. Madre Terra, Rete Scolastica Madonie.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il totale degli alunni iscritti, suddivisi in 8 classi, è di 112, di cui 32 pendolari. I docenti sono 36, di cui 10 in comune con il Liceo. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi", da sempre ha avuto come scopo primario la crescita non solo professionale ma anche culturale ed umana dei suoi studenti e per questo mostra un notevole interesse non solo verso il territorio regionale e nazionale ma anche verso l'estero.

Pertanto, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea ma soprattutto all'intraprendenza e disponibilità di alcuni docenti, negli ultimi anni ha organizzato, per gli studenti del Secondo Biennio e del Quinto Anno, diversi progetti che hanno previsto un soggiorno all'estero ed hanno permesso agli alunni di migliorare non solo le loro conoscenze e le competenze professionali avendo anche l'opportunità di contatti con operatori stranieri per un futuro inserimento nel campo lavorativo, ma anche la loro competenza nell'uso della lingua Inglese al fine di ottenere una certificazione valida a livello Europeo.

Per il futuro ci si prefigge di continuare l'esperienza di scambio culturale in presenza con Erasmus Plus o virtualmente attraverso la piattaforma eTwinning. Dall'anno scolastico 2019/20 si ha la titolarità effettiva del Dirigente Scolastico Alberto Celestri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1

Informatica	2
Lingue	1
Multimediale	1
Scienze	2
Caseificio	1
Azienda Agraria	1
Laboratorio olii essenziali	1
Serra automatizzata	1
Ufficio Tecnico	1

AULE E STRUTTURE - APPROFONDIMENTO

Aule	Magna	1
Strutture Sportive	Palestra	1
	Strutture comunali	2
Attrezzature	multimediali PC E Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmarTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM presenti nelle aule	29

Approfondimento

Fabbisogno attrezzature Liceo

- Potenziamento aula di informatica con l'acquisto di 4 nuove postazioni
- Potenziamento laboratorio di lingue con l'acquisto di 6 nuove postazioni

Fabbisogno attrezzature IPSASR

- Potenziamento attrezzature laboratorio informatico e laboratorio di chimica
- Riconversione/adattamento attrezzature laboratorio informatico per uso linguistico
- Allestimento Ufficio Tecnico

L'I.P.S.A.S.R., non avendo una palestra all'interno della struttura, usufruisce delle strutture sportive comunali come campo di calcetto, basket e pallavolo. Sarebbe auspicabile la costruzione di una tensostruttura nell'area esterna dell'istituto da utilizzare per le lezioni di Scienze Motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Per quanto riguarda le risorse professionali, la scuola vanta una certa stabilità e continuità del corpo docenti e non docenti. La scuola consta di 87 docenti nell'organico di fatto e 25 unità del personale ATA.

Nell'organico dell'autonomia nel triennio precedente sono state assegnate all'istituto 7 figure di potenziamento che hanno svolto un ruolo importante soprattutto nella progettazione e realizzazione di diversi progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tenendo conto della progettualità relativa al triennio, il collegio delibera la richiesta delle seguenti figure di potenziamento:

- N.1 A011 Discipline letterarie e latino
- N.1 A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado
- N.1 A027 Matematica e Fisica
- N.1 A026 Matematica
- N.1 A050 Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
- N.1 A051 Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie
- N. 1 A041 Scienze e tecnologie informatiche
- N.1 A017 Disegno e storia dell'arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di



secondo grado

N.2 AB24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.1 AA24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado francese.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il termine VISION si riferisce all'obiettivo, a lungo termine, di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica vuole essere, ovvero:

- Esplicare la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di tutte le componenti.

La VISION dell'I.I.S. Luigi Failla Tedaldi è:

“Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale non solo per i Giovani e le loro Famiglie ma per tutte le componenti del Territorio”.

Dunque, gli obiettivi primari sono:

- o Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni – Enti ed Associazioni;
- o Realizzare un Percorso Formativo ed Innovativo Metodologico-Didattico in cui gli studenti siano i veri Soggetti e in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione del singolo alunno;
- o Promuovere la partecipazione di tutte le componenti per attuare il principio di Omero, secondo il quale **“è leggero il compito quando molti si dividono la**

fatica”.

Con il termine MISSION si intende, invece, il mezzo attraverso cui l’Istituto vuole ottenere l’obiettivo di Vision e, quindi vuole indicare:

- o L’identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- o Il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempierli).

La MISSION del nostro ISTITUTO è:

“Accogliere, formare e orientare tra continuità ed innovazione”.

Avendo in mente gli alunni come veri e propri attori dell’azione educativa la nostra scuola si propone di:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l’integrazione di tutti i soggetti;
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell’Istituto;
- facilitare la conoscenza e l’utilizzo delle nuove Tecnologie Informatiche;
- favorire l’Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un’ottica di collaborazione;
- creare spazi ed occasioni di formazione non solo per gli studenti, ma anche per genitori, educatori e tutto il personale della scuola nell’ottica di ciò che in Inglese viene definito “lifelong learning”, ovvero una educazione-formazione permanente;
- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l’orientamento tra la scuola media e il primo biennio della scuola secondaria;
- Rendere consapevoli gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che, quindi, il comportamento libero è quello che coniuga il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;

- Realizzare trasparenza e condivisione nella procedura di progettazione e sviluppo del Curricolo di Classe, dei P.D.P. e della valutazione non solo degli alunni ma anche del Sistema;
- Promuovere la conoscenza del Territorio e la collaborazione con i centri di cultura locale che vi operano per ampliare l'Offerta Formativa.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE E INTEGRAZIONE DEL PTOF A.S. 2021/2022 E PER LA REDAZIONE DEL PTOF 2022-2025

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV);

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

ALLA LUCE delle più recenti normative per l'introduzione dell'Educazione Civica e l'implementazione della DAD (didattica a distanza) e della DDI (didattica digitale integrata) nonché per la gestione dei comportamenti "anti Covid";

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 a firma del Ministro Bianchi nelle priorità politiche e nelle Linee d'azione;

TENUTO CONTO degli obiettivi dirigenziali regionali contenuti nella lettera d'incarico; RITENUTO di dover intervenire sulla riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti; sul miglioramento delle competenze didattico- pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo;

VISTA la nota Mi 21627 del 14/9/2021" Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

(Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo per la revisione del PTOF 2021-2022 e per la stesura del PTOF triennale 2022- 2025.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2019/2022, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite, sia nell'aggiornamento annuale del PTOF sia nella stesura per il triennio 2022-2025, ad assicurare:

1) *il pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico attraverso la definizione dei criteri per la valutazione degli apprendimenti con particolare riferimento a:*

- *Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero prima dell'inizio delle lezioni e/o durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;*
- *Criteri per la progettazione dei contenuti delle discipline;*
- *Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti;*
- *Aggiornamento RAV 2020/21 e Piano di Miglioramento 2021/22 rispetto delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;*
- *Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;*
- *Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto di vita anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività*

didattica in presenza

- *Criteri e modalità per lo svolgimento del curriculum di Educazione Civica dopo il primo anno di sperimentazione;*
- *Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;*

2) la pianificazione di un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun indirizzo, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione con particolare riferimento a:

- *Definizione delle scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative tese al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari;*
- *Definizione dei percorsi formativi di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, in modo da fornire a ogni studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni;*
- *Definizione dei percorsi e delle azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.*
- *Definizione di un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

Nello specifico

- *Adottare metodologie didattiche alternative che contribuiscano a rispettare stili e tempi di apprendimento;*
- *Incrementare le attività di PCTO anche sul territorio immediatamente circostante per far conoscere e apprezzare ai giovani le risorse del proprio territorio;*
- *Rendere le attività di PCTO realmente formative, implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi, ma soprattutto ai bisogni dell'utenza, e monitorarne le ricadute nella programmazione di ciascuna classe;*

Definire un sistema di orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;

- *Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale;*
- *Sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;*
- *Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza;*
- *Attivare corsi di formazione sulla sicurezza, il primo soccorso e la tutela della salute, attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.);*
- *Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze*
- *Partecipare a progetti regionali, nazionali, europei;*
- *Contribuire alla realizzazione di un Piano di formazione del personale scolastico rispettoso degli obiettivi prioritari nazionali, delle priorità della scuola individuate nel RAV e della crescita professionale di ciascun operatore scolastico;*
- *Partecipare e organizzare Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision di scuola-territorio-famiglia.*

La revisione del PTOF per l'anno 2021 – 2022 dovrà essere approvata entro il mese di ottobre 2021. L'approvazione del PTOF per il triennio 2022- 2025 dovrà avvenire entro il 10 dicembre 2021.

I componenti del Consiglio d'Istituto, gli studenti, il personale Ata possono avanzare proposte di progettazione per la stesura del Ptof 2022-2025.

Tutte le proposte di modifica e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, secondo le indicazioni in tale atto fornite, dovranno pervenire presso l'ufficio entro e non oltre il 18 ottobre 2021.

Il PTOF sarà predisposto dalla funzione strumentale assegnata in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con il supporto delle Commissioni di lavoro.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Alberto Celestri

ALLEGATI:

PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA'.pdf

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV



Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e

inglese.

Traguardi

Portare i risultati del Liceo sopra la media nazionale e quelli dell'Istituto professionale in prossimità della media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

- 1- Comunicazione nella Lingua madre;
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico;
- 4- Competenza digitale;
- 5- Imparare ad imparare;
- 6- Competenze sociali e civiche;
- 7- Consapevolezza ed espressione culturale;
- 8- Senso di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

- 1- Il pensiero critico;
- 2- la creatività;
- 3- l'iniziativa;
- 4- la capacità di risolvere problemi;
- 5- lavalutazione del rischio;
- 6- la presa di decisioni;
- 7- la gestione costruttiva delle emozioni.

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO al RAV .pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

LISTA OBIETTIVI

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definizione di un sistema di orientamento.



PROTOCOLLO DELL'EMERGENZA BULLISMO-CYBERBULLISMO

Con il seguente protocollo si intende offrire a tutte le figure coinvolte un processo educativo atto a prevenire, limitare e affrontare le differenti situazioni legati ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO GESTIONE EMERGENZA BULLISMO CYBERBULLISMO (1)_compressed.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO LUIGI FAILLA TEDALDI
PAPS007017

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,

delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

A. Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività

laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi(storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica esocio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze Umane Opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di

studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA00701R

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA007516

A. "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

Competenze comuni:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e

professionali.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche d'indirizzo:

-Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

-Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni,

- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche,
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali,
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati,
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento,
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale,
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale,
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale,
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, selvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

ALLEGATI:

Curricolo IPSASR.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE - Piano di Studio:**

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di Educazione Civica: 33 ore

Quadro orario - SCIENZE UMANE - Piano di Studio

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Quadro orario - SCIENZE UMANE - Piano di Studio

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

*** Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 ore**

Quadro orario - SCIENTIFICO - Piano di Studio:

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4

*** Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 ore**

Quadro orario - SCIENTIFICO - Piano di Studio:

Monte ore settimanale

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 ore					
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

**Quadro orario - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO
SOCIALE - Piano di Studio:**

Monte ore settimanale

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA	2	2	0	0	0

Quadro orario - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO
SOCIALE - Piano di Studio:

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di Educazione Civica: 33 ore

Quadro orario - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE - Piano di
Studio: 2021/2022

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
PRINCIPI DI AGRICOLTURA E TECNICA DI PRODUZIONE	3	0	0	0	0
MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	0	3	0	0	0
CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
STORIA	1	1	2	2	2

Quadro orario - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE - Piano di

Studio: 2021/2022

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	2	3
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
EDUCAZIONE CIVICA*	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di Educazione Civica: 33 ore

ALLEGATI:

curricula verticale liceo.pdf

CURRICULO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che esplicita l'identità dell'Istituto e le sue scelte educative. Pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo che, partendo dalle linee guida ministeriali, esplicita un percorso didattico ben articolato e orientato all'acquisizione di competenze e, quindi, al raggiungimento dei traguardi attesi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curriculum d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e

nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" coniuga le competenze chiave di cittadinanza secondo il prospetto allegato

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale - LICEO

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari, comprensive dell'insegnamento di Educazione Civica. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. Particolare importanza è stata data all'utilizzo delle più avanzate tecnologie e alle nuove metodologie didattiche.

Curricolo verticale - IPSASR

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari comprensive dell'insegnamento di Educazione di Civica. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. In particolare dall'Anno Scolastico 2018/2019, a partire dalla classe prima, essi tengono conto di quanto indicato dal Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61) che fa confluire il nuovo profilo professionale nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione di prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n.107). Per le classi del secondo biennio e monoennio i docenti hanno tenuto conto delle linee guida dettate dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6.

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.P.S.A.S.R., su proposta dei docenti d'indirizzo, ha elaborato il quadro orario utilizzando la quota del 10% circa di autonomia a favore di alcune discipline

professionali per potenziare le competenze tecnico - pratiche degli alunni e per permettere loro di poter ottenere, al terzo anno di studi, la qualifica professionale di "Operatore della Trasformazione Agroalimentare".

Insegnamenti opzionali

Nella quota dell'autonomia i docenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno inserito al terzo anno la seguente materia opzionale Tecniche di Conservazione dei prodotti agroalimentari.

In allegato:

Curricolo Dipartimento Scientifico LICEO/IPSASR;

Curricolo Dipartimento Umanistico LICEO/IPSASR;

Curricolo di Educazione Civica LICEO/IPSASR..

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica IIS Failla Tedaldi.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) CONTINUATIVI

"A TUTTA BIRRA" Laboratorio di produzione di birra artigianale. Prioritariamente classi terze, quarte e quinte anche nell'ambito delle attività di A.S.L.

"LEGALMENTE: Occhio alle Mafie" Per le classi terze, quarte e quinte LICEO.

"ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA COT- UNIPA Per le classi quinte LICEO/IPSASR

- Recupero e potenziamento di matematica (classi quinte IPSASR)
- “Approfondiamo” valorizzazione delle eccellenze nel campo della fisica (Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opz. Scienze applicate primo biennio – secondo biennio)
- “Approfondiamo” valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico (Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opz. Scienze applicate primo biennio – secondo biennio)
- Corso propedeutico per gli alunni delle classi quinte alla prova dell’Esame di Stato – Fisica(Liceo Scientifico e Scienze Applicate)
- Olimpiadi di Scienze naturali (Liceo tutte le classi)
- LIFE4FIR - (terze -quarte e quinte IPSASR e quinte classi Liceo Scientifico)
- “READY FOR INVALSI” (classi monoennio IPSASR)
- “RECOVERY CORNER” (classi primo biennio IPSASR)
- Progetto inclusione Laboratorio Speciale “Impariamo pasticciando”
- Progetto Erasmus + “VET2EMPOWER – VET learners and Staff empowerment through Mobility in tourism and local promotion field” (I.P.S.A.S.R.)
- Funghi fest (I.P.S.A.S.R.)
- I Diritti dell'Uomo nella storia, nell'attualità e nella riflessione filosofica (Non Aivalentesi RC)
- Uscite Didattiche/Visite guidate (tutte le classi)
- Visita ai luoghi di campagna di scavi archeologici (tutte le classi)
- Visite in presenza e/o virtuali e digitali a luoghi museali o siti di interesse artistico-culturale (tutte le classi)
- Collaborazione con Associazioni Sociali e Culturali
- Partecipazione ad eventi, incontri e conferenze (tutte le classi)
- Collaborazione con Enti/Istituzioni e Operatori del tessuto produttivo e delle professioni (tute le classi)
- La Scuola al Teatro e il Teatro a Scuola esperienze anche con visioni on-line (tutte le classi)
- Viaggi Istruzione (tutte le classi)

- Partecipazione (preferibilmente primi di giugno) alla Stagione INDA2023-Teatro Greco di Siracusa (tutte le classi)
- Preparazione a Gare e Olimpiadi (tutte le classi)
- Gare del Mediterraneo (Università di Palermo) rivolte agli alunni del primo biennio e alle classi terze
- - π -Day- (tutte le classi)
- Gare Pristem-Bocconi-(tutte le classi)
- Problem Solving (classi primo biennio)
- Collaborazione con il Museo "Minà Palumbo" di Castelbuono
- Laboratorio di Scienze (progetto ABE-AMGEN triennio Liceo Scientifico; Convenzione con Università di Palermo-Palazzo Failla Castelbuono)
- Preparazioni alle Prove INVALSI (tutte le classi)
- Attività di valorizzazione delle eccellenze (tutte le classi)
- Iscrizione alla piattaforma Educazione digitale (tutte le classi)
- Natale a scuola (tutte le classi)
- Giornata della Memoria: attività da programmare e svolgere in Assemblea (tutte le classi)
- Cineforum: presentazione e visione di film, dibattiti (tutte le classi)
- Gare d'Inglese (tutte le classi)
- Olimpiadi di Fisica, Matematica, Filosofia, Scienze Naturali ANISN
- Attività di orientamento in entrata con il coinvolgimento degli alunni nei laboratori
- Campionati studenteschi, Tornei interni, Partecipazione a manifestazioni sportive ed a eventi organizzati nel corso dell'anno dalle Federazioni Sportive
- Organizzazione tappe Orienteering nell'Ambito del Campionato Regionale dei Centri Storici di Orienteering della Sicilia

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- Sportelli Didattici, Laboratori, Corsi di Recupero e/o Potenziamento (tutte le classi)
- Attività di formazione per la squadra partecipante alle Olimpiadi di Matematica e Scienze naturali e per gli alunni che superano le gare d'Istituto

- Palestra INVALSI

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI (Spazi e ambienti per l'apprendimento)

ATTIVITÀ

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi attraverso l'impiego della robotica educativa
- sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica
- sperimentare forme innovative di didattica
- introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione, anche in chiave di lettura delle specificità dei sistemi complessi
- avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale.

Tra le metodologie didattiche innovative che si intende applicare rientrano le seguenti:

- o Learning by doing
- o Role playing
- o Brain Storming
- o Problem Solving
- o E-Learning

Il progetto è destinato alle classi dell'indirizzo di Scienze Applicate:

- o Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

L'attività si prefigge di fornire ai docenti di entrambi i plessi le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con Socrative.

- o Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono gli "stakeholders" dell'istituto. Un strumento gratuito che Google mette a disposizione delle scuole offrendo un'ampia selezione di applicazioni, lesson plan, attività, strumenti per gestire la classe, comunicare, condividere e implementare la didattica inclusiva.

Può diventare uno spazio virtuale con una capacità di "storage" illimitata.

L'uso appropriato degli strumenti permetterà a tutti di acquisire competenze digitali avanzate e di ottimizzare il lavoro.

Il progetto si prefigge di creare uno spazio virtuale (cloud) dove i docenti di entrambi i plessi possono condividere i materiali prodotti per attività originali anche in collaborazione con gli alunni.

L'obiettivo principale sarà, quindi, la condivisione dei materiali che potranno essere riutilizzati e modificati per adattarli ai bisogni delle singole classi. Pertanto, il cloud avrà la funzione di una vera e propria banca dati da utilizzare negli anni come risorsa al fine di non disperdere il tempo e la fatica impiegati per la costruzione, con il supporto delle nuove tecnologie, dei materiali didattici. In tal modo viene valorizzato e potenziato il co-working e i docenti diventeranno produttori e consumatori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno di entrambi i plessi sono presenti alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni che vivono situazioni reali di svantaggio socio-culturale e alunni stranieri.

La scuola fa parte di una rete per l'inclusione che, negli anni passati, ha realizzato corsi di formazione a cui hanno partecipato diversi docenti curricolari, il cui fine è stato non solo la conoscenza delle problematiche inerenti l'inclusione scolastica, ma anche l'elaborazione di modelli di PEI e PDP da utilizzare nella programmazione dei diversi consigli di classe.

Nell'ottica del lifelong learning programme e al fine di migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni, alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione online organizzati da Enti accreditati dal MIUR conseguendo i relativi attestati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni Famiglie
Coordinatore della classe con alunno diversamente abile
Referente gruppo H

Docente Funzione strumentale Area 3
Rappresentante docenti curricolari classici con
alunni BES
Educatori comunali o di cooperativa.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo fondamentale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

Il P.E.I. ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che si riferiscono non solo agli alunni con disabilità certificata, ma anche a quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il piano educativo individualizzato è regolamentato dalla legge n. 104 /92, nella quale si sottolinea che esso deve essere calibrato sui bisogni educativi del singolo alunno, tenendo conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI venga redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL, dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa, come da normativa, alla stesura del Piano educativo individualizzato affinché si realizzi la piena condivisione del documento. Durante l'intero anno scolastico la famiglia è coinvolta nella realizzazione del progetto di vita stilato per il singolo alunno. Qualora si ritenesse opportuno, ogni componente coinvolto nella redazione del PEI, può chiederne la rimodulazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE STUDENTI - A.S. 2021/2022 (Delibera del Collegio
Docenti del 18 novembre 2021).

1. Validità dell'anno scolastico

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Tuttavia le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati (art. 14, comma 7, del Regolamento, di cui al D.P.R. giugno 2009, n. 122).

Pertanto, il Collegio Docenti stabilisce, per il corrente anno scolastico, le seguenti deroghe al limite minimo di presenza e conseguentemente al limite massimo delle assenze consentite *per casi eccezionali, certi e documentati*.

Classi	Monte ore annuale	N. ore di frequenza obbligatorio	N. ore di frequenza obbligatoria	N. ore di assenza consentito	N. ore di assenza consentito in

			in deroga		deroga
1 [^] e 2 [^] Liceo	891	668	621	223	270
3 [^] - 4 [^] - 5 [^] Liceo	990	742	690	248	300
Tutte le classi IPSASR	1.056	792	736	264	320

Le assenze che ricadono nei casi di seguito riportati usufruiscono della deroga deliberata dal Collegio dei docenti:

- a. Motivi di salute, inclusi quelle dovute a terapie successive allo stato morbosio;
- b. Direttamente derivanti dalla condizione di disagio socio-economico e culturale, espressa da STUDENTI BES (rilevato ai sensi della C.M.8/2013);
- c. Donazioni di sangue;
- d. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e. Festività religiose per fedeli di religioni non cristiano-cattoliche (compreso il sabato);
- f. Impedimenti di forza maggiore, evidenti o documentate;
- g. Allontanamento dalla comunità scolastica per sanzioni disciplinari (C.M. 3602/2008);
- h. Periodi di rimpatrio (limitatamente ad studenti stranieri);
- i. Necessità lavorative.
Per gli studenti diversamente abili con programmazione differenziata si prescinde dalle ore di presenza obbligatoria, anche in deroga.

Criteria generali

La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto del profitto degli studenti nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico. Il profitto nelle singole discipline viene rilevato mediante la registrazione dei voti numerici sul registro personale del docente. A inizio anno scolastico ogni insegnante, per ciascuna disciplina, comunica agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, individuati in sede di Dipartimento e condivisi dal Consiglio di classe e dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel presente documento.

Per la determinazione dei voti si terrà conto di quanto appresso indicato:

- Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento di diverse tipologie, riferite alle molteplici forme di apprendimento: conoscenze, abilità e competenze;

- Impegno specifico rispetto alle scadenze stabilite dai docenti per le attività didattiche;
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, secondo le risultanze di cui al profilo metacognitivo di ciascun STUDENTE, in ordine ai seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione e metodo di studio;
- Comportamento durante le attività scolastiche ed extrascolastiche (art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16/01/2009).

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio dei Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- Informare preventivamente gli STUDENTI della tipologia e dello scopo della prova di verifica che dovranno sostenere;
- Ricercare la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli allievi allo svolgimento della verifica;
- Stabilire con esattezza gli obiettivi che si intendono porre a verifica;
- Evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità;
- Usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- Accettare eventuali osservazioni degli allievi sulla correzione e valutazione delle prove;
- Esplicitare i criteri di correzione della prova scritta;
- Comunicare la valutazione della prova orale alla sua conclusione;
- Correggere le prove e riconsegnarle agli STUDENTI in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- Assegnare le prove in maniera adeguata e calibrata, evitando l'accavallarsi di più prove nella stessa giornata;
- Predisporre prove equipollenti per STUDENTI diversamente abili o DSA (in concertazione con il docente di sostegno);
- Utilizzare per ogni disciplina le griglie di valutazione di cui gli STUDENTI sono a conoscenza.

2. Verifiche

Le verifiche sono una rilevazione quanto più possibile oggettiva e misurabile di conoscenze e abilità. Sono strumenti con cui:

- l'allievo prende consapevolezza di ciò che ha appreso ma anche delle sue difficoltà;
- il docente verifica gli esiti del suo insegnamento e mette a punto metodologie ed obiettivi,

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e la mappa cognitiva della classe, in modo da garantire a tutti opportunità formative e di apprendimento.

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento alle famiglie degli allievi tramite

- accesso alle valutazioni (ed eventuali commenti e annotazioni) nel registro elettronico; □ ricevimento dei genitori (2 l'anno);
- pagelle del 1° e 2° quadrimestre;
- comunicazioni scritte o telefoniche a cura del coordinatore o dello staff di presidenza in situazioni che necessitano di particolare attenzione.

3. Carichi di lavoro

Perché le verifiche abbiano valore formativo, devono essere espletate in un clima sereno e proficuo. Pertanto il Collegio dei Docenti stabilisce un carico massimo delle prove sommative che possono essere somministrate:

Massimo numero prove sommative giornaliere	1 scritta	2 orali	1 pratica
--	-----------	---------	-----------

Di seguito si evidenzia il numero delle prove di verifica previste a quadrimestre dai singoli dipartimenti:

DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICA

LICEO SCIENTIFICO: Matematica almeno due verifiche scritte e una orale; Fisica biennio almeno due verifiche; Fisica triennio almeno due verifiche di cui una scritta; Scienze naturali almeno due prove di diversa tipologia; Scienze motorie almeno due prove di diversa tipologia (scritto o orale o pratico);

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: Matematica almeno due verifiche scritte e una orale; Fisica biennio almeno due verifiche; Fisica triennio almeno due verifiche di cui una scritta; Informatica due prove di diversa tipologia (scritto o orale o laboratoriale); Scienze naturali tre prove di cui almeno una scritta; Scienze motorie almeno due prove di diversa tipologia (scritto o orale o pratico);

LICEO SCIENZE UMANE/OPZIONE ECONOMICO SOCIALE: Matematica almeno due verifiche di

cui una scritta; Fisica almeno due verifiche; Scienze naturali almeno due prove di diversa tipologia; Scienze motorie almeno due prove di diversa tipologia (scritto o orale o pratico);

I.P.S.A.S.R.: Matematica almeno due prove scritte e una orale; Scienze naturali almeno due prove di diversa tipologia; Scienze motorie almeno due prove di diversa tipologia (scritto o orale o pratico).

DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA

Discipline che prevedono valutazione allo scritto e all'orale	2 prove di verifica scritta
	Almeno 1 prova orale
Altre discipline con voto unico	Almeno 2 prove di verifica

DIPARTIMENTO AREA PROFESSIONALE: almeno due verifiche scritte, due orali e due pratiche.

Inoltre:

- Lo studio individuale deve partire da spiegazioni e approfondimenti svolti con l'insegnante durante l'orario scolastico;
- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti non devono essere sovrabbondanti o eccessivamente impegnative;
- I tempi di riposo degli studenti in occasione delle festività devono essere tenute nell'opportuna considerazione;
- I compiti relativi al lavoro domestico devono essere registrati nel registro di classe cartaceo ed elettronico;
- I compiti in classe devono essere annotati nel registro di classe con un funzionale anticipo;
- I docenti avranno cura di accordarsi per distribuire in maniera funzionale il carico di lavoro domestico, fermo restando l'obiettivo educativo di favorire negli studenti la capacità di pianificare ed organizzare il proprio lavoro personale.

4. Valutazione BES

a. Per STUDENTI disabili

Il consiglio di classe predispose il Piano Educativo Individualizzato che viene approvato dalle famiglie e dall'equipe socio-psico-pedagogica e può essere orientato o meno al

conseguimento del titolo di studio. In entrambi i casi la progettazione didattica individualizzata deve prevedere:

- Adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, utilizzo delle TIC;
- Adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti nelle risposte dell'STUDENTE;
- Adattamento e differenziazione dei tempi di apprendimento all'interno della classe; Adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento;
- Costruzione di griglie di valutazione commisurate al compito e alle prestazioni attese dall'allievo.

b. Per STUDENTI DSA

Il consiglio di classe predispose il Piano Educativo Personalizzato che viene approvato dalle famiglie ed è orientato al conseguimento del titolo di studio. Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti. Sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni compensative e nello svolgimento possono essere utilizzati strumenti e modalità dispensative.

Strategie compensative

Uso di

- Tabelle delle misure e delle formule
- Calcolatrice registratore
- Applicazioni didattiche su dispositivo personale
- Cartine geografiche e storiche
- Programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale
- Dizionari on line per italiano e lingue straniere, con sintesi vocale per la pronuncia, traduttori on line
- Testi scolastici dedicati

Strumenti dispensativi:

Si dispensa da Letture individuali di lunghezza eccessiva

c. STUDENTI stranieri

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi, delle relazioni e delle modalità di ingresso degli STUDENTI, dell'alfabetizzazione in L2, della partecipazione attiva, dei progressi e difficoltà del percorso. Si accolgono le indicazioni della CM 24/2006 a una valutazione comprensiva di tutti gli aspetti dell'integrazione e più diluita nell'arco del tempo, in quanto la lingua della comunicazione può essere acquisita anche in tempi breve ma la lingua per lo studio e l'apprendimento strutturato necessita di tempi lunghi. Pertanto le prove sia scritte che orali verranno valutate attraverso griglie commisurate al livello d'ingresso e di prestazione degli STUDENTI.

d. STUDENTI in situazione di svantaggio socio-culturale e ambientale

Lo studente che vive una situazione di svantaggio socio-culturale e ambientale manifesta spesso un disagio scolastico che impedisce una partecipazione efficace al processo di apprendimento e consolida, invece, condizioni di marginalità che conducono a scelte dispersive. Il fattore-chiave per l'individuazione di un bisogno educativo speciale è la rilevazione oggettiva dello svantaggio socio-culturale, resa possibile attraverso la segnalazione dei servizi territoriali competenti e/o attraverso una documentazione circoscritta, acquisibile dopo un'osservazione diretta in presenza. Il Consiglio di classe, attraverso un'osservazione strutturata, concorda con la famiglia, lo studente ed eventualmente altre figure professionali, un intervento didattico personalizzato, anche per un breve periodo, e adegua strumenti didattici adeguati ai bisogni espressi. Le prove, sia scritte sia orali, verranno valutate attraverso griglie commisurate al livello iniziale e di prestazione degli STUDENTI e ampio spazio verrà data all'osservazione sistematica dei cambiamenti in merito all'interazione sociale e alla capacità di attenzione.

5. Descrittori

a. Del processo e del prodotto

<i>Tabella corrispondenza voti-giudizi sintetici- apprendimenti (scanditi in conoscenze, abilità, competenze)</i>			
<i>Voto e giudizio</i>	<i>Descrittori</i>		
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<i>1,2,3 Scarso</i>	Inesistenti	Irrilevabili	Irrilevabili



4 <i>Insufficiente</i>	Confuse e frammentarie, quando presenti	Difficoltà ad applicare procedure, effettuare analisi e sintesi, riconosce di proprietà e classificazioni. Esposizione in modo confuso	Comprensione frammentaria di testi, dati e informazioni. Difficoltà ad applicare conoscenze ed abilità a contesti molti semplici
---------------------------	---	--	--

5 <i>Lievemente insufficiente</i>	Limitate e disorganizzate, per quanto approssimativamente presenti	Imprecisioni nell'applicazione di procedure e nello svolgimento di analisi e sintesi. Difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espressione poco chiare	Comprensione parziale e/o superficiale di testi, dati e informazioni. Applicazione di conoscenze e abilità dolo dietro opportuna guida
--------------------------------------	--	--	--

		anche dietro opportuna guida	
6 <i>Sufficiente</i>	Superficiali, parziali, mnemoniche	Applicazione di procedure e svolgimento di analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Riconoscimento di proprietà e capacità di classificazione solo dietro guida. In relazione agli argomenti trattati,	Comprensione solo parziale e/o superficiale di testi, dati e informazioni. Applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o dietro guida.

		anche l'esposizione orale può necessitare di guida	
<i>7 Discreto</i>	Apprese in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applicazione di procedure e svolgimento di analisi consapevole. Riconoscimento di proprietà e regolarità e applicazione di criteri di classificazione. Esposizione semplice e chiara.	Comprensione globale di testi, dati e informazioni. Applicazione di conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
<i>8 Buono</i>	Ordinate, consolidate e adeguatamente integrate alle conoscenze preesistenti.	Applicazione di procedure svolgimento di analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconoscimento sicuro e preciso di proprietà e regolarità e conseguente applicazione nelle classificazioni. Presenza di valutazioni personali ed esposizione precisa e ordinata.	Comprensione a vari livelli di testi, dati e informazioni. Applicazione di conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
<i>9 Ottimo</i>		Applicazione di procedure svolgimento di analisi	Comprensione completa e approfondita di testi,

	Apprese in modo completo, sicuro e autonomo.	e sintesi In piena sicurezza e autonomia. Riconoscimento di proprietà e Regolarità e conseguente applicazione autonoma nelle classificazioni. Presenza di valutazioni personali ed esposizione chiara, precisa, sicura.	dati e informazioni. Applicazione corretta e sicura di conoscenze e abilità in vari contesti in modo completo. Approccio consapevole a problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
<i>10 Eccellente</i>	Apprese in modo completo, sicuro e organico, integrate in maniera autonoma alle conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.

b. Del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. (D.L. n. 137/2008).

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla sottostante tabella di attribuzione del voto:

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento corretto e responsabile:
- nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
- nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
- durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che rientrerà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- ruolo propositivo all'interno della classe;

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che rientrerà in almeno 5 delle seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento

delle consegne scolastiche;

- propositivo all'interno della classe;

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che rientrerà in almeno 4 delle seguenti condizioni:

- rispetto del regolamento scolastico;
- comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto)
- buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;

Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che rientrerà in almeno 4 delle seguenti condizioni:

- rispetto regolamento scolastico improntato all'opportunità;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie e/o più di una nota disciplinare;
- frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- interesse e partecipazione alle lezioni discreto anche se non costante;
- svolgimento superficiale e/o incostante delle consegne scolastiche;

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che rientrerà in solo quattro delle seguenti condizioni:

- comportamento spesso irresponsabile e poco collaborativo, con notifica alle famiglie;
- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota disciplinare sul registro di classe, in un numero superiore a tre;
- frequenza alle lezioni irregolare (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- mediocre interesse e

partecipazione passiva alle lezioni;
□ discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

Sarà attribuito il VOTO 5 allo studente che rientrerà tutte le seguenti condizioni:
La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:

- grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni;
- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione;
- perdurare di atteggiamenti scorretti anche dopo i provvedimenti di sospensione.

Pur in presenza delle tre suddette condizioni, il Consiglio di Classe può comunque attribuire 6, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento. (Cfr. D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

Sarà attribuito il VOTO 4, 3, 2, 1 allo studente che si trova in situazione peggiorativa rispetto al comma 6.

6. Criteri di svolgimento degli scrutini

Vista la disposizione di cui alla O.M. N° 98 del 18 ottobre 2012 per la scuola secondaria di secondo grado, si individuano i seguenti criteri:

Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva sia negativa, sia di sospensione di giudizio (in presenza di debiti), deve avere finalità educative e formative;

- la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'**STUDENTE**;
- ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al consiglio;
- nessun componente del consiglio di classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti. Secondo quanto previsto dall' O.M. 92 del 5 novembre 2007
- la valutazione è un processo che accompagna lo studente per

l'intero percorso formativo,
perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;

- i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

A partire da una visione globale dell'STUDENTE, appurata la validità dell'anno scolastico, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione:

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle normative vigenti;
- degli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per singole discipline;
- di una visione olistica della persona, valuta di ogni singolo STUDENTE;
- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero.

Inoltre attua le necessarie analisi all'interno della classe tra STUDENTI che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il II quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, della partecipazione, degli stage, delle attività extrascolastiche che abbiano rilievo didattico.

Nello scrutinio finale, le insufficienze del I quadrimestre contribuiranno in maniera significativa alla valutazione dello studente:

- se saldate, saranno elementi qualitativi per il singolo docente e per il Consiglio di Classe;
- se non saldati, saranno un ulteriore elemento non positivo che può determinare la non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio.

Il voto di comportamento secondo la griglia sopra riportata viene proposto dal Coordinatore di Classe.

Ove l'attribuzione del punteggio rileverà margini di flessibilità, il Consiglio di Classe si esprimerà in perfetta autonomia e decisionalità tenendo conto della visione olistica dell'STUDENTE e del suo rapporto nel contesto classe.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), essendo parte integrante del curriculum scolastico delle scuole secondarie di secondo grado, concorre alla preparazione complessiva e formativa dello studente e all'attribuzione del credito secondo le tabelle previste dal ministero e dai pesi stabiliti dai consigli di classe.

Il Consiglio di Classe delibera nei casi di sufficienza in tutte le materie, la promozione alla classe successiva; nei casi di insufficienza in una o più materie, stabiliti i seguenti valori:

- 2 per ciascuna insufficienza grave (voto 4 o minore);
- 1 per ciascuna insufficienza lieve (voto 5),

dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la sospensione del giudizio (in non più di tre discipline) qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, non superi il valore numerico di 6; la non ammissione alla classe successiva, qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, superi il valore numerico di 6.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata anche se non sussistono insufficienze ma la valutazione del comportamento è inferiore a 6.

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il consiglio di classe: formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva e che può contenere anche l'indicazione allo studente dell'opportunità di cambiare l'indirizzo di studi.

Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo dell'istituto si indicherà semplicemente "Non ammesso".

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate telefonicamente entro la mattinata del giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione; possono accedere a tutti gli atti riguardanti la non ammissione del/la proprio/a figlio/a (secondo normativa).

Agli STUDENTI per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato secondo la normativa vigente:

- a) Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente e il relativo giudizio;
- b) i contenuti riferiti alle lacune degli obiettivi irrinunciabili della disciplina definiti in sede di dipartimenti che saranno oggetto di accertamento formale del superamento della sospensione;
- c) le modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale/ corsi di recupero estivi obbligatori
- d) la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola di optare per un'attività di recupero in forma privata
- e) le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'informativa verrà consegnata personalmente ai genitori dai docenti della scuola in servizio e non impegnatene gli esami di Stato; dove è possibile saranno gli stessi docenti del consiglio. La data di consegna verrà segnalata nei tabelloni degli scrutini.

Per gli STUDENTI ammessi alla classe successiva si possono verificare due situazioni

- a) Ammessi a pieni voti, per i quali non è necessario alcun intervento
- b) Ammessi con indicazione di studio autonomo durante le vacanze

Alla fine del primo biennio il CdC è tenuto a redigere la certificazione delle competenze per gli allievi ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno o di agosto. In caso di trasferimento durante il corso del II anno, sarà la scuola accogliente a redigere la certificazione.

Previo accertamento della copertura finanziaria, i corsi di recupero estivi saranno svolti nei mesi giugno-agosto e potranno anche non essere tenuti dal docente curricolare che in questo caso si raccorda con il docente incaricato dei corsi estivi per strutturare percorsi, anche individualizzati, finalizzati al recupero delle conoscenze e abilità.

Le prove di verifica del giudizio sospeso si svolgeranno nell'ultima settimana di agosto, attraverso prove scritte o orali e saranno strutturate sulle conoscenze e abilità irrinunciabili. È

prevista anche una prova suppletiva ove se ne presenti la necessità.

I testi delle prove scritte saranno elaborati la mattina stessa della somministrazione.

Al completamento delle verifiche, il consiglio di classe, con la stessa composizione dello scrutinio di giugno (o con sostituzione formalizzata in caso di indisponibilità), delibera l'integrazione dello scrutinio di giugno. In caso di esito positivo l'STUDENTE viene ammesso alla frequenza della classe successiva e vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline. Per gli studenti del III e IV anno il CdC procede anche all'attribuzione del credito. Si precisa che, nel caso in cui l'esito positivo dell'esame sia stato deliberato a maggioranza, l'STUDENTE/a può conseguire il credito più basso della fascia in cui ricade la media riportata, indipendentemente da ulteriori criteri e titoli valutabili.

In caso di esito negativo, viene pubblicata all'albo solo la dicitura "non ammesso/a"

7. Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Gli allievi che hanno frequentato validamente l'anno scolastico (vedi par.1) vengono ammessi all'esame di stato se riportano una valutazione non inferiore alla sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento. Agli STUDENTI ammessi viene attribuito il credito scolastico, in base alla media e le esperienze valutabili secondo la seguente tabella. Nel caso di ammissione a maggioranza l'STUDENTE/a può conseguire il credito più basso della fascia in cui ricade la media riportata.

a. Tabella credito scolastico per candidati interni

b. (salvo diverse disposizioni ministeriali)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

c. Criteri per l'integrazione del credito scolastico

La scuola riconosce un credito alle seguenti attività svolte al suo interno e con il suo patrocinio, secondo la descrizione e i pesi qui elencati:

Descrizione	Valutazione	Attribuzione
Giudizio riportato in IRC o nelle	Sufficiente/Buono:0,10	D'ufficio, in sede di

attività alternative	Distinto/Ottimo: 0,15	scrutinio
Attività di studio e ricerca individuale con assistenza del docente di altra classe (per allievi che non si avvalgono dell'IRC e non svolgono altre attività alternative)	0,10	D'ufficio, in sede di scrutinio
Partecipazione a progetti PON FSE	0,15 per ogni partecipazione fino a un massimo di due	D'ufficio, in sede di scrutinio
Partecipazione a Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Inglese, di Scienze e tutte le altre gare disciplinari di secondo livello o superiore	0,10 per ogni partecipazione fino a un massimo di due	D'ufficio, in sede di scrutinio
Partecipazione a campionati studenteschi a livello di Istituto, provinciale e regionale	0,10 per ogni partecipazione fino a un massimo di due	D'ufficio, in sede di scrutinio
Frequenza assidua e regolare (meno di 10 giorni di assenza durante l'anno scolastico)	0,10	D'ufficio, in sede di scrutinio
Partecipazione ad esperienze di peer education in qualità di tutor	0,10	D'ufficio, in sede di scrutinio
Partecipazione a progetti ed eventi organizzati o curati dalla scuola (Open day, FAI, etc..)	0,10 per ogni partecipazione fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi, perché siano valutati dai Consigli di Classe, devono consistere in qualificate, serie e continuative esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti devono essere effettuate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Iniziative complementari e integrative non danno luogo all'acquisizione dei crediti

formativi.

La documentazione che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi deve essere costituita da un'attestazione rilasciata da enti, associazioni, istituzioni presso cui l'allievo ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione della stessa, deve essere consegnata entro il 15 maggio al coordinatore di classe e deve fare riferimento a esperienze maturate dal giugno dell'anno precedente. È consentita l'autocertificazione purché sottoscritta dal genitore e riportante sempre l'indicazione dell'istituzione e la sintetica descrizione dell'esperienza. Il credito formativo può essere attribuito dalle commissioni esaminatrici anche ai candidati esterni, secondo i criteri e le modalità sopra stabiliti.

Credito formativo		
Descrizione	Valutazione	Attribuzione
Partecipazione a progetti ed eventi curati da Enti esterni le cui finalità concorrono con quella della scuola	0,10 per ogni partecipazione fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione
Partecipazione ad attività sportive agonistiche	0,10 per ogni attività fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione
Attività lavorativa svolta e certificata, legata all'indirizzo di studio	0,10 per ogni attività fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione
Attività di volontariato, solidarietà e cooperazione, svolte presso associazioni riconosciute	0,10 per ogni attività fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione
Donazione di sangue	0,05 per ogni donazione fino a un massimo di due	Dietro presentazione di attestazione

In allegato il Regolamento per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021. Il presente regolamento viene confermato per l'anno scolastico 2021-2022.

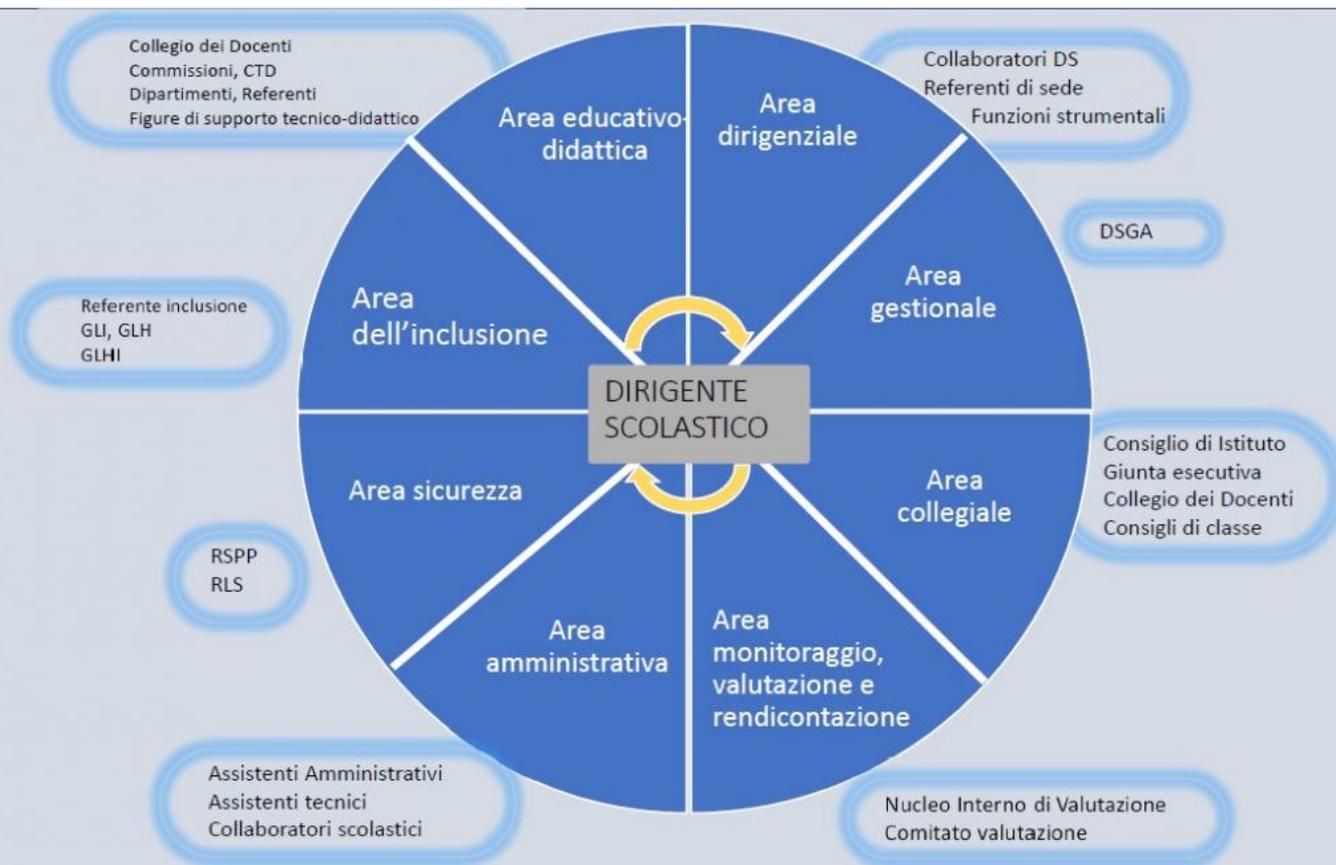
ALLEGATI:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N° 35 DEL 10 SETTEMBRE 2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE





- § Dirigente Scolastico: PROF. ALBERTO CELESTRI
- § Collaboratori del DS
- § Responsabile di Plesso
- § Funzioni Strumentali
- § Capo Dipartimento
- § Coordinatore Consiglio di Classe
- § Coordinatore dell'Educazione Civica
- § Segretari Consigli di Classe
- § Responsabili di Laboratorio
- § Animatori Digitali
- § Team Digitale
- § Referente CLIL
- § Referenti Gare
- § Commissioni
- § Referente H
- § Addetti alla Sicurezza
- § Responsabile del caseificio e Laboratorio di estrazione degli oli essenziali
- § Responsabile Ufficio Tecnico
- § Responsabile Azienda Agraria
- § GOSP / Gruppo Operativo di Supporto Psico/Pedagogico)

ALLEGATI:

MODELLO ORGANIZZATIVO.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi



- Ufficio Protocollo
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Magazzino - Area patrimonio e area personale II° settore

ALLEGATI:

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



FONDAZIONE I.T.S. MADONIE

RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI

RETE SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

CONVENZIONE CON FONDAZIONE FENICE ONLUS

CONVENZIONE CON AGRIMERA

CONVENZIONE CON VIVAIO COVA

CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"

CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA DI GARBO DANIELA

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"

CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA FUSCO GIULIA

CONVENZIONE CON CONSORZIO ARCA

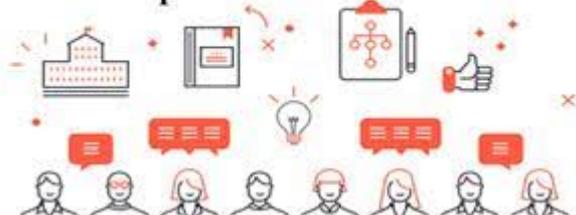
COMUNE DI CASTELBUONO

ALLEGATI:

RETI E FONDAZIONI ATTIVATE.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico



INSEGNAMENTO IN DIGITALE

L'attività di formazione fa riferimento al PSND e si prefigge di fornire ai docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con Socrative.
Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente - triennio a.s. 2021/24

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento



docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107; ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione, rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto e di cui fa parte integrante, il RAV e il Piano di Miglioramento; VISTE le Linee guida del M.I. sulla Didattica Digitale Integrata;

VISTO il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata d'Istituto ;

VISTE le Linee Guida sull'Insegnamento dell'Educazione Civica ;

PREMESSA Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.



L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica;

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere -

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI;

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO FORMAZIONE COVID PERSONALE DOCENTE Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:



Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà.

Didattiche attive, collaborative e costruttive; Compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative;

Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- Didattica Digitale Integrata Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD

Area dell'INCLUSIONE E DISABILITA' Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità. Alfabetizzazione per stranieri .

Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE di sistema Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico- metodologica

Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA – Educazione Civica Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione,

Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA- Formazione COVID per il personale e i Referenti interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza



nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Attività di simulazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il progetto vuole fornire a tutti i docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo del registro elettronico. Gli obiettivi sono: • Gestione delle prove scritte • Condivisione documenti • Scaricare e caricare documenti • Chiedere permessi, malattie, ferie ecc. • Effettuare richieste generiche on line • Altre funzioni del registro elettronico
Competenze • Essere in grado di gestire il registro elettronico • Lifelong learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività di simulazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ALLEGATI:

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**GESTIONE E APPLICATIVI ARGO SOFTWARE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Argo software

